



**DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI  
*PERFORMANCE SHARES* 2022-2024  
DI ZIGNAGO VETRO S.p.A.**

redatto ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

## PREMESSA

Il presente documento informativo redatto in conformità alle prescrizioni di cui all'articolo 114-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché ai sensi dell'articolo 84-*bis* e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, ha ad oggetto il piano di incentivazione a lungo termine denominato “*Piano di Performance Shares 2022-2024*” ed è stato predisposto in vista dell'assemblea dei soci di Zignago Vetro S.p.A., convocata in data 28 luglio 2022 dal consiglio di amministrazione tenutosi in data 21 giugno 2022 per deliberare, *inter alia*, l'approvazione del Piano.

Il presente Documento Informativo è volto a fornire ai soci le informazioni necessarie per esercitare in modo informato il proprio diritto di voto in sede assembleare.

Si precisa che il Piano è da considerarsi di “*particolare rilevanza*” ai sensi dell'articolo 114-*bis*, comma 3, del TUF e dell'articolo 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto, fra l'altro, all'Amministratore Delegato.

Le informazioni conseguenti alle deliberazioni che il Consiglio di Amministrazione adotterà in attuazione del Piano saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

Il presente Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Zignago Vetro in Fossalta di Portogruaro, Via Ita Marzotto n. 8, nonché con le modalità indicate dall'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti.

## DEFINIZIONI

I termini con iniziale maiuscola avranno il significato di seguito indicato nel presente Documento Informativo:

<b>Amministratore Delegato</b>	L'Amministratore Delegato della Società.
<b>Assemblea</b>	L'Assemblea degli Azionisti della Società.
<b>Azioni</b>	Le azioni ordinarie della Società.
<b>Beneficiari</b>	L'Amministratore Delegato e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche.
<b>Cambio di Controllo</b>	Indica il verificarsi di uno dei seguenti eventi: <ul style="list-style-type: none"><li>(i) l'acquisizione, diretta o indiretta, da parte di uno o più soggetti terzi del controllo della Società ai sensi dell'art. 93 del TUF;</li><li>(ii) l'acquisizione diretta o indiretta, da parte di uno o più soggetti terzi, di un numero di azioni o di una quota di una società del Gruppo complessivamente superiore al 50% del relativo capitale sociale;</li><li>(iii) il trasferimento definitivo a qualunque titolo a uno o più soggetti terzi dell'azienda ovvero di un ramo d'azienda della Società o di una società del Gruppo.</li></ul>
<b>Claw-back</b>	indica la clausola di restituzione in base alla quale la Società avrà diritto di chiedere ai Beneficiari la restituzione, in tutto o in parte, delle Azioni eventualmente attribuite in base al Piano o il relativo controvalore economico.
<b>Codice di Corporate Governance</b>	Il codice di <i>Corporate Governance</i> predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., <i>pro tempore</i> vigente.
<b>Comitato</b>	Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione della Società istituito in seno al Consiglio di Amministrazione.
<b>Consiglio di Amministrazione oppure CdA</b>	Il Consiglio di Amministrazione della Società.
<b>Data di Attribuzione delle Azioni</b>	La data della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione determina il numero di Diritti maturati e conseguentemente il numero di Azioni da attribuire a ciascun Beneficiario, al termine del Periodo di <i>Vesting</i> sulla base del raggiungimento degli Obiettivi di <i>Performance</i> .
<b>Dirigenti con Responsabilità</b>	Ai sensi dell'art. 65, comma 1- <i>quater</i> del Regolamento Emittenti, i soggetti che hanno il potere e la responsabilità,

<b>Strategiche</b>	direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Zignago Vetro, come individuati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione.
<b>Diritti</b>	indica i diritti assegnati gratuitamente ai Beneficiari di ricevere, sempre gratuitamente, Azioni (nella misura di una Azione per ogni Diritto assegnato) ai termini e condizioni previsti nel Regolamento.
<b>Documento Informativo</b>	Il presente documento informativo relativo al Piano, redatto ai sensi degli artt. 114- <i>bis</i> del TUF e 84- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti.
<b>Zignago Vetro oppure Società</b>	Zignago Vetro S.p.A., con sede legale in Fossalta di Portogruaro (Ve) Via Ita Marzotto n. 8.
<b>Gruppo</b>	Zignago Vetro e le società dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.
<b> Holding Period</b>	Periodo di due anni decorrente dalla data di consegna della Lettera di Attribuzione delle Azioni in cui il 20% delle Azioni rimanenti all'esito dell'eventuale procedura di <i>sell-to-cover</i> non potrà essere oggetto di Trasferimento secondo i termini e le condizioni che verranno definite nel Regolamento.
<b>Lettera di Assegnazione dei Diritti</b>	Lettera – a cui è allegato il Regolamento che ne costituisce parte integrante ed essenziale – con la quale viene comunicata al Beneficiario la partecipazione al Piano e l'assegnazione dei Diritti e la cui sottoscrizione e riconsegna alla Società da parte del medesimo Beneficiario costituisce, ad ogni effetto, piena e incondizionata adesione al Piano, come disciplinato dal Regolamento.
<b>Lettera di Attribuzione delle Azioni</b>	Lettera con la quale la Società comunica al Beneficiario il numero di Azioni che saranno trasferite sul conto titoli intestato al Beneficiario per effetto della maturazione dei Diritti (rimanenti all'esito della eventuale procedura di <i>sell-to-cover</i> ).
<b>Obiettivi di Performance</b>	Gli obiettivi di <i>performance</i> come definiti dal Consiglio di Amministrazione al cui raggiungimento è subordinata la maturazione dei Diritti e l'attribuzione delle Azioni ai Beneficiari secondo quanto previsto nel Regolamento.
<b>Periodo di Vesting</b>	Il periodo triennale compreso tra il 1 gennaio 2022 e il 31 dicembre 2024 nel corso del quale verranno misurati gli Obiettivi di <i>Performance</i> .
<b>Piano</b>	Il piano di incentivazione a lungo termine per il periodo 2022 – 2024 basato sull'assegnazione a titolo gratuito di Azioni al termine del relativo Periodo di <i>Vesting</i> , sulla base del livello di raggiungimento degli Obiettivi di <i>Performance</i> , come illustrato

	nel Documento Informativo.
<b>Rapporto</b>	Il rapporto di lavoro subordinato e/o di amministrazione in essere tra i Beneficiari e la Società o una delle società del Gruppo.
<b>Regolamento</b>	Il regolamento attuativo del Piano, adottato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato, che disciplinerà i termini e le condizioni di ciascun ciclo del Piano.
<b>Regolamento Emittenti</b>	Il regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
<b>Trasferimento</b>	Trasferimento della proprietà delle Azioni a qualsiasi titolo.
<b>TUF</b>	Il decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, recante “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria”.

## **1. DESTINATARI DEL PIANO.**

**1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate.**

E' Beneficiario del Piano l'Amministratore Delegato di Zignago Vetro, ing. Roberto Cardini.

**1.2 Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.**

Sono Beneficiari del Piano i Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

**1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai seguenti gruppi.**

**a) direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;**

Non applicabile, in quanto alla data del presente Documento Informativo la Società non ha nominato un direttore generale.

**b) altri dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. f) del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione e ai direttori generali dell'emittente strumenti finanziari;**

Non applicabile.

**c) persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni.**

Non applicabile, in quanto non vi sono persone fisiche che controllano Zignago Vetro.

**1.4 Descrizione e indicazione numerica, separate per categorie:**

**a) dei Dirigenti con responsabilità strategiche diversi da quelli indicati nella lettera b) del paragrafo 1.3;**

Sono Beneficiari del Piano i quattro Dirigenti con Responsabilità Strategiche attualmente individuati.

**b) nel caso delle società di "minori dimensioni", ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. f) del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, l'indicazione per aggregato di tutti i dirigenti con responsabilità strategiche dell'emittente strumenti finanziari;**

Non applicabile

**c) delle altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per i quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano.**

Non applicabile.

## **2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO.**

### ***2.1 e 2.1.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione del Piano.***

Il Piano è finalizzato all'incentivazione e alla fidelizzazione, anche nel medio-lungo termine, dei soggetti che rivestono posizioni chiave e sono pertanto maggiormente coinvolti nel processo di creazione di valore per la Società e il Gruppo.

In particolare, il Piano è rivolto ai soggetti che rivestono un ruolo determinante nel raggiungimento dei risultati aziendali, al fine di rafforzare la loro partecipazione al processo di creazione di valore e al rischio di impresa, agendo inoltre come strumento di c.d. *retention* e consentendo altresì l'allineamento degli interessi dei Beneficiari con quelli degli azionisti, nell'ottica di un concreto perseguimento del successo sostenibile della Società.

Il Piano prevede un Periodo di *Vesting* triennale e un  *Holding Period* biennale.

L'orizzonte temporale descritto risulta quello maggiormente idoneo al perseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione perseguiti dal Piano.

### ***2.2 e 2.2.1 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance, considerate ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari.***

I livelli di incentivazione previsti dal Piano di *Performance Share* saranno definiti in relazione alla posizione ricoperta e alla retribuzione fissa dei Beneficiari, in coerenza con la politica di remunerazione adottata da Zignago Vetro, che prevede tra l'altro una struttura retributiva del *management* adeguatamente bilanciata tra (i) una componente fissa, coerente con la posizione e l'impegno richiesti, e comunque tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile non fosse erogata per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, e (ii) una componente variabile definita entro limiti massimi e finalizzata a collegare la remunerazione a specifici obiettivi di *performance*, che tengono entrambe conto degli obiettivi strategici e dei relativi rischi d'impresa assunti dalla Società.

L'assegnazione delle Azioni ai Beneficiari è strettamente legata al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*, e in particolare di:

(i) tre obiettivi *business-based*, legati alla *performance* economico-finanziaria del Gruppo Zignago Vetro nel medio-lungo termine; e

(ii) tre obiettivi legati a tematiche ESG.

Per maggiori dettagli in merito agli Obiettivi di *Performance*, si rinvia al successivo paragrafo 4.5.

### ***2.3 e 2.3.1 Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione.***

Il numero di Diritti assegnati a ciascun Beneficiario è legato al livello di responsabilità insito nel ruolo ricoperto nella Società o nelle società del Gruppo, nonché dalla sua rilevanza all'interno del Gruppo ed è parametrato su una percentuale della remunerazione fissa lorda come segue, considerando poi l'orizzonte triennale del Piano:

- per quanto riguarda l'Amministratore Delegato, l'ammontare *target* è pari all'80% della remunerazione lorda fissa su base annua;
- per quanto riguarda i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, l'ammontare *target* è pari a circa il 60% della retribuzione lorda fissa su base annua.

Ai fini della determinazione del numero di Diritti assegnati ai Beneficiari e conseguentemente di Azioni, come precisati di seguito, si è tenuto in considerazione un prezzo dell'Azione indicativamente pari alla media dei prezzi del titolo Zignago Vetro registrati nel corso degli ultimi sei mesi.

Per maggiori dettagli in merito agli Obiettivi di *Performance* ai quali è legata l'assegnazione dei premi, si rinvia al successivo paragrafo 4.5.

***2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile.***

Non applicabile, in quanto il Piano si basa solo sulle Azioni di Zignago Vetro.

***2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei piani.***

Non risultano significative implicazioni di ordine contabile e fiscale che abbiano inciso sulla definizione del Piano.

***2.6. Eventuale sostegno del Piano da parte del fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.***

Il Piano non riceve sostegno da parte del fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.



### **3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI.**

#### ***3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione del Piano.***

Il Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2022, ha deliberato, con il parere favorevole del Comitato in data 21 giugno 2022 e sentito il parere del collegio sindacale - con l'astensione dell'Amministratore Delegato (in considerazione dell'interesse in merito alla delibera in quanto Beneficiario del Piano) - di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea del 28 luglio 2022 ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF.

All'Assemblea verrà proposto, tra l'altro, di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario e opportuno per istituire e dare esecuzione al Piano. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, ferma la facoltà di subdelega, potrà, a titolo esemplificativo:

- (i) approvare il Regolamento, modificarlo e/o integrarlo;
- (ii) assegnare i Diritti in favore dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- (iii) determinare gli Obiettivi di *Performance*;
- (iv) verificare il raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*;
- (v) provvedere, anche mediante delega all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega alle strutture della Società e delle altre società del Gruppo, a tutti gli adempimenti relativi all'esecuzione del Piano;
- (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo.

#### ***3.2. Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza.***

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile dell'attuazione del Piano. Il Consiglio di Amministrazione si avvale del supporto istruttorio, propositivo e consultivo del Comitato e ha facoltà di delega della gestione operativa del Piano alle competenti funzioni aziendali.

Il CdA, inoltre, potrà conferire delega all'Amministratore Delegato per alcuni aspetti riguardanti la concreta attuazione del Piano. In ogni caso, resta inteso che ogni decisione relativa o attinente all'attribuzione e all'assegnazione delle Azioni e, più generale, all'attuazione del Piano nei confronti dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche, resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.

#### ***3.3. Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione all'eventuale variazione degli obiettivi di base.***

Il Consiglio di Amministrazione, previa proposta o parere del Comitato, è l'organo competente ad apportare eventuali modifiche al Piano.

Le procedure, i termini e le condizioni di revisione del Piano, anche senza necessità di ulteriori approvazioni da parte dell'Assemblea, saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione nel Regolamento che sarà approvato, su proposta del Comitato, in fase di attuazione del Piano. Tali procedure potranno prevedere, tra l'altro, la facoltà del Consiglio di Amministrazione di (i) modificare gli Obiettivi di *Performance* del Piano o il numero di Diritti e/o Azioni in presenza di situazioni, circostanze o operazioni (anche sul capitale sociale) straordinarie o non prevedibili che possano incidere significativamente sui risultati, sul perimetro delle attività di Zignago Vetro o del Gruppo o sul Piano nel suo complesso, ovvero di (ii) assegnare anticipatamente ai Beneficiari le Azioni nelle ipotesi di accelerazione del Piano previste dal Regolamento (e.g. Cambio di Controllo di Zignago Vetro, *delisting* ecc.).

### ***3.4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano.***

Il Piano prevede l'assegnazione ai Beneficiari di Diritti a ricevere a titolo gratuito Azioni Zignago Vetro, sulla base del livello di raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* del Piano.

Le Azioni a servizio del Piano saranno attribuite dal portafoglio di Azioni proprie già detenute.

### ***3.5. Il ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano, eventuale ricorrenza di situazioni di conflitto di interesse in capo agli amministratori interessati.***

Le caratteristiche del Piano sono state definite dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato.

La proposta di sottoporre il Piano all'Assemblea, ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione con l'astensione dell'Amministratore Delegato (in considerazione dell'interesse in merito alla delibera in quanto Beneficiario del Piano).

### ***3.6. Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del piano all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione.***

Il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato riunitosi il 21 giugno 2022 e sentito il parere del collegio sindacale, nell'adunanza in data 21 giugno 2022 ha deliberato di approvare, per quanto di propria competenza, il Piano e di sottoporlo pertanto all'approvazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF.

### ***3.7. Data della decisione assunta dall'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione.***

Il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato riunitosi il 21 giugno 2022 e sentito il parere del collegio sindacale, nell'adunanza in data 21 giugno 2022 ha determinato il numero di Diritti da assegnare all'Amministratore Delegato e ai Dirigenti con Responsabilità strategiche, previa approvazione del Piano da parte dell'Assemblea ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF.

L'Assemblea chiamata a deliberare, tra l'altro, in merito all'approvazione del Piano e al numero di Azioni a servizio della sua attuazione è prevista per il 28 luglio 2022.

Le informazioni richieste dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti che non sono al momento disponibili saranno fornite in conformità alla normativa vigente.

**3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati.**

In data 21 giugno 2022, quando si sono riuniti il Comitato e il Consiglio di Amministrazione, per definire la proposta in merito al Piano da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti, il prezzo ufficiale di Borsa delle Azioni era pari ad Euro [●]. **[Nota: da completare quando possibile]**

Il prezzo ufficiale delle Azioni che sarà registrato al momento dell'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti sarà comunicato ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti.

Il prezzo ufficiale delle Azioni che sarà registrato al momento dell'Assegnazione dei Diritti da parte del Consiglio di Amministrazione sarà comunicato ai sensi dell'art. 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti.

**3.9. Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti finanziari in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) n. 596/2014; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a) non già pubbliche e idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b) già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.**

La struttura del Piano, le condizioni, la durata e le modalità di attribuzione delle Azioni, allo stato non fanno ritenere che l'attribuzione possa essere influenzata in modo rilevante dall'eventuale diffusione di informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 596/2014.

I Beneficiari saranno in ogni caso tenuti a osservare le disposizioni normative applicabili, con particolare riferimento alla normativa in materia di abusi di mercato e di disposizione delle Azioni attribuite a fronte della partecipazione al Piano.

#### **4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI.**

##### ***4.1 La descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari.***

Il Piano prevede un'unica attribuzione di Diritti a ricevere gratuitamente Azioni, al termine del Periodo di *Vesting* triennale, subordinatamente ed in ragione del livello di raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* secondo quanto previsto dal Piano e dal Regolamento.

I Diritti sono personali, nominativi, intrasferibili e non negoziabili in alcun modo né ad alcun titolo.

Le Azioni attribuite hanno godimento regolare e, pertanto, i diritti ad esse correlati competono a ciascun Beneficiario a partire dal momento in cui il medesimo diventerà titolare delle Azioni.

Il 20% delle Azioni attribuite sarà poi soggetto ad un  *Holding Period* biennale.

##### ***4.2 L'indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti.***

Non applicabile, in quanto il Piano prevede un'unica assegnazione. I Diritti matureranno decorso il Periodo di *Vesting* che termina il 31 dicembre 2024 e le relative Azioni saranno attribuite nel 2025. Il 20% delle Azioni attribuite sarà poi sottoposto ad un  *Holding Period* biennale nel corso del quale le stesse non potranno essere oggetto di Trasferimento come segue:

- Il 5% delle Azioni attribuite per un periodo di 6 mesi dalla data di consegna della Lettera di Attribuzione delle Azioni;
- Il 5% delle Azioni attribuite per un periodo di 12 mesi dalla data di consegna della Lettera di Attribuzione delle Azioni;
- Il 5% delle Azioni attribuite per un periodo di 18 mesi dalla data di consegna della Lettera di Attribuzione delle Azioni;
- Il 5% delle Azioni attribuite per un periodo di 24 mesi dalla data di consegna della Lettera di Attribuzione delle Azioni;

##### ***4.3 Il termine del piano.***

Il Piano terminerà con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024 nel 2025, quando potranno essere attribuite le Azioni ai Beneficiari, fermo restando il rispetto da parte dei Beneficiari dell' *Holding Period*.

##### ***4.4 Il numero massimo di strumenti finanziari assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente indicati o alle indicate categorie.***

Il Piano prevede l'assegnazione, in ipotesi di raggiungimento da parte di tutti i Beneficiari dei massimi livelli di *performance*, di massime n. 109.500 Azioni.

Sempre in ipotesi di raggiungimento del 100% degli Obiettivi di *Performance*, è prevista l'attribuzione:

- all'Amministratore Delegato, di massime n. 43.500 Azioni;
- ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, di massime n. 66.000 Azioni;

**4.5 Le modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se l'effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati.**

L'effettiva maturazione dei Diritti (e conseguentemente l'attribuzione delle Azioni) è subordinata al raggiungimento di specifici Obiettivi di *Performance* al termine del Periodo di *Vesting*. Il raggiungimento di tali Obiettivi di *Performance* costituirà oggetto di un puntuale processo di verifica da parte del CdA, su proposta del Comitato, sulla base dei risultati effettivamente conseguiti dalla Società.

Gli Obiettivi di *Performance* del Piano consistono nei seguenti parametri:

- tre obiettivi legati alla *performance* economico-finanziaria del Gruppo Zignago Vetro nel medio-lungo termine con peso complessivo pari al 75%;
- tre obiettivi legati a tematiche ESG con peso complessivo pari al 25% (intesi come mantenimento o miglioramento del rating attuale).

In particolare:

<b>Obiettivo economico-finanziario</b>	<b>Peso</b>
Ricavi	25%
EBITDA	25%
Return on Investment (ROI) (in percentuale)	25%
<b>Obiettivo ESG</b>	<b>Peso</b>
Rating Ecovadis	9%
Rating Sustainalytics	8%
Rating MSCI	8%

Gli Obiettivi di *Performance* operano in maniera indipendente l'uno dall'altro; ciò comporta che in caso di raggiungimento di anche solo uno degli Obiettivi di *Performance*, una quota parte dei Diritti maturerà indipendentemente dalla performance conseguita sugli altri obiettivi.

In caso di mancato raggiungimento del livello target di *performance*, non è prevista la maturazione dei Diritti, e quindi l'attribuzione di alcuna Azione. Analogamente, in caso di superamento del livello target di *performance*, non è prevista la maturazione di Diritti ulteriori rispetto a quelli assegnati, e quindi l'attribuzione di ulteriori Azioni.

**4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rinvenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi.**

Non applicabile.

**4.7 La descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rinvenienti dall'esercizio di tali opzioni.**

Non applicabile.

**4.8 La descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro.**

Poiché il diritto di ricevere le Azioni è per sua natura funzionalmente collegato al permanere del Rapporto, in caso di cessazione del Rapporto troveranno applicazione le seguenti previsioni.

In caso di cessazione del Rapporto intervenuta in data antecedente alla Data di Attribuzione delle Azioni per una qualunque ragione diversa dalle ipotesi di *Good Leaver*, il Beneficiario perderà automaticamente tutti i Diritti che diverranno inefficaci e, pertanto, il Beneficiario non avrà diritto ad alcuna Azione derivante dalla sua partecipazione al Piano, né ad alcun compenso o indennizzo da parte della Società o di altra società del Gruppo.

In caso di cessazione del Rapporto riferibile ad un'ipotesi di *Good Leaver* in data antecedente alla Data di Attribuzione delle Azioni, il Beneficiario (ovvero i suoi aventi causa, che saranno tenuti a fornire adeguata documentazione notarile attestante il loro status di eredi) – condizionatamente al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* e fermi restando gli altri termini previsti nel Piano – manterrà i Diritti assegnati il cui numero verrà riproporzionato in base alla presente formula:

Numero di Diritti assegnati : (diviso) il Periodo di *Vesting* (espresso in Giorni Lavorativi) x (moltiplicato) il Periodo intercorrente tra la Data di Assegnazione e la data di cessazione del Rapporto (inteso come ultimo giorno di presenza del Beneficiario in azienda).

Ogni eventuale arrotondamento che si rendesse necessario a causa dell'esistenza di frazioni sarà effettuato per difetto.

Resta inteso che non sarà ritenuta una cessazione del Rapporto (i) la scadenza naturale della carica di amministratore seguita da immediato rinnovo senza soluzione di continuità ovvero in caso di cessazione del rapporto di lavoro subordinato seguito dalla nomina in qualità di amministratore presso la Società o altra Società del Gruppo; (ii) la scadenza naturale della carica ovvero la cessazione del rapporto di lavoro subordinato per pensionamento ove il Beneficiario continui a collaborare con la Società o con altra società del Gruppo anche in forza di accordo di altra natura; (ii) il trasferimento del Rapporto ad un'altra società del Gruppo, e (iii) la cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto con la Società o con altra società del Gruppo.

La violazione accertata in capo a ciascun Beneficiario, anche in via non definitiva, di un comportamento qualificabile come abuso di informazioni privilegiate o di manipolazione del mercato ai sensi del TUF e del codice di *internal dealing* adottato dalla Società, comporterà l'automatica esclusione del Beneficiario dal Piano e la decadenza di tutti i Diritti assegnati.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato, potrà assumere decisioni in senso più favorevole per i Beneficiari.

#### **4.9 L'indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei piani.**

Eventuali cause di annullamento saranno specificate nel Regolamento in fase di attuazione del Piano. Nel caso in cui, prima della scadenza del Piano:

- (i) venisse revocata la quotazione delle Azioni (cd. *delisting*);
- (ii) venisse promossa un'offerta pubblica di acquisto o un'offerta pubblica di scambio avente ad oggetto le Azioni;
- (iii) intervenisse un Cambio di Controllo;

il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà di far maturare anticipatamente tutti o parte dei Diritti assegnati ai Beneficiari ai termini e alle condizioni definite nel Regolamento.

#### **4.10 Le motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto" da parte della Società degli strumenti finanziari oggetto dei piani disposto ai sensi degli artt. 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a determinate categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto.**

Il Piano non prevede un diritto di riscatto delle Azioni da parte della Società. Tuttavia, il Regolamento del Piano LTI prevede clausole di Claw Back, di cui si fornisce una sintetica descrizione di seguito.

La Società si riserva di esercitare le clausole di Claw Back nel caso in cui, entro il termine di 12 mesi dalla Data di Attribuzione delle Azioni, sia stato accertato dal Consiglio di Amministrazione uno dei seguenti fatti a carico del Beneficiario:

- comportamenti fraudolenti o gravemente colposi a danno della Società o di un'altra società del Gruppo; e/o
- violazione degli obblighi di fedeltà e di non concorrenza; e/o
- comportamenti del Beneficiario da cui è derivata una perdita patrimoniale e/o finanziaria significativa per la Società o per una società del Gruppo;
- attribuzione delle Azioni sulla base di dati che siano rivelati manifestamente errati.

Nei summenzionati casi la Società potrà ottenere dal Beneficiario la restituzione delle Azioni o del relativo controvalore economico, eventualmente anche mediante compensazione con le retribuzioni e/o le competenze di fine rapporto del Beneficiario.

**4.11 Gli eventuali prestiti o eventuali agevolazioni che si intendono concedere con l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile.**

Non applicabile

**4.12. L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del piano.**

Alla data del presente Documento Informativo, non è possibile indicare l'ammontare esatto dell'onere atteso per Zignago Vetro in relazione all'attuazione del Piano, in quanto tale onere è legato al numero di Azioni effettivamente assegnate, che verrà determinato secondo il livello di raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* e le altre modalità previste dal Piano e dal Regolamento.

Allo stato attuale, sulla base dei termini e delle condizioni già definiti, è previsto che il numero massimo di Azioni assegnabili sia pari a 109.500.

**4.13 L'indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai piani di compenso.**

Non sono previsti effetti diluitivi sul capitale sociale di Zignago Vetro, in quanto la provvista azionaria a servizio del Piano sarà esclusivamente costituita da Azioni proprie.

**4.14 Gli eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione di diritti patrimoniali.**

Le Azioni Maturate assegnate ai Beneficiari al termine del Periodo di *Vesting* avranno godimento regolare, non essendo previsti limiti all'esercizio dei diritti sociali o patrimoniali da esse derivanti.

**4.15. Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.**

Non applicabile.

**4.16 - 4.22**

Non applicabili, in quanto il Piano non prevede l'attribuzione di *stock option*.

**4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni ecc.)**



In caso di operazioni straordinarie riguardanti la Società quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) operazioni di raggruppamento e frazionamento delle Azioni; (ii) operazioni di aumento gratuito del capitale sociale della Società; (iii) operazioni di aumento del capitale sociale della Società a pagamento con emissione di Azioni, di speciali categorie di azioni, di azioni cui siano abbinati warrant, di obbligazioni convertibili e di obbligazioni convertibili con warrant; (iv) di operazioni di fusione e/o scissione della Società; (v) operazioni di riduzione del capitale sociale della Società; (vi) Cambio di Controllo trasferimenti e conferimenti di rami d'azienda di rilevanti dimensioni riguardanti la Società e/o il Gruppo; nonché, (viii) in caso di modifiche legislative o regolamentari o di altri eventi suscettibili di influire sulle Azioni e sulla Società - il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato, avrà la facoltà di apportare al Piano le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità dallo stesso perseguiti e dei diritti economici e patrimoniali riconosciuti dal medesimo.

Tali modifiche ed integrazioni potranno avere ad oggetto, tra l'altro, il numero di Diritti assegnati, gli Obiettivi di *Performance*, il Periodo di *Vesting*, fermo restando che le suddette modifiche ed integrazioni non potranno essere in senso peggiorativo per i Beneficiari rispetto a quanto previsto nel Piano.

Le rettifiche previste dal presente paragrafo, definitive e vincolanti, saranno tempestivamente comunicate per iscritto ai Beneficiari.

***4.24 Gli emittenti azioni uniscono al documento informativo l'allegata tabella n. 1 compilando: a) in ogni caso la sezione 1 dei quadri 1 e 2 nei campi di specifico interesse; b) la sezione 2 dei quadri 1 e 2, compilando i campi di specifico interesse, sulla base delle caratteristiche già definite dal consiglio di amministrazione.***

La Tabella allegata allo schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti sarà resa nota in fase di attuazione del Piano, ai sensi dell'articolo 84-*bis*, comma 5, del Regolamento Emittenti.